

Sabato 11 dicembre si è tenuto al Centro arti e mestieri di Bellinzona il workshop (WS) finale dello Studio strategico del Bellinzonese. Presenti i Consiglieri di Stato on. Luigi Pedrazzini (DI), on. Laura Sadis (DFE) e on. Marco Borradori (DT), i consulenti esterni prof. Siegfried Alberton e la Dr.ssa Valentina Mini (IRE) e, per il gruppo tecnico, i capisezione Elio Genazzi (SEL), Fiorenza Ratti (SPE), Moreno Celio (SPT) con alcuni funzionari dei rispettivi Dipartimenti, nonché Giò Rezzonico in qualità di editore della Rivista "Il Comune".

Il WS finale, che ha riunito in un unico plenum i gruppi delle "istituzioni politiche" e quelli della "società civile", conclude la prima fase dello Studio strategico che prevedeva una radiografia socioeconomica, finanziaria e istituzionale del Bellinzonese, la percezione autocritica che i partecipanti hanno della propria regione e l'espressione dei desideri per il futuro del Bellinzonese. Ai 47 attori locali (ca. il 60% di coloro che si erano dichiarati disposti a partecipare ai lavori) è stata presentata una sintesi delle analisi socioeconomiche, finanziarie e istituzionali e dei WS di base in cui si mostra lo stato di salute problematico del Bellinzonese. Sia i dati emersi, sia le conclusioni dei lavori di gruppo mostrano le difficoltà dell'agglomerato in termini di risorse e di progettualità condivisa.

Dai WS di base è tuttavia emerso come nel Bellinzonese non siano ancora date le condizioni per passare alla seconda fase prevista dal programma dello Studio strategico, ovvero l'elaborazione di un Piano strategico sul medio termine, contenente delle visioni regionali, e l'individuazione di un nuovo modo di lavorare assieme nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo (nuova governance). Nel corso dei lavori, pur registrando un importante interesse da parte di chi era presente, contrariamente a quanto era avvenuto nel Locarnese si è notato, da una parte una marcata difficoltà nel sedersi al tavolo della discussione e, dall'altra, è stata osservata una certa qual difficoltà nella gestione condivisa delle problematiche che toccano l'agglomerato, probabilmente a causa della notevole frammentazione politico-amministrativa del territorio che si riflette sulla conduzione politica della regione nel suo insieme.

Queste due constatazioni hanno condotto il gruppo tecnico ad interrogare i partecipanti sulla volontà o meno di continuare i lavori dello Studio strategico: una volontà confermata all'unanimità dai presenti. Inoltre, è stato posto l'accento sull'importanza della partecipazione di chi, ancora una volta ha voluto essere assente, in particolare i Sindaci di Arbedo-Castione, Giubiasco, Monte Carasso, Sementina, Sant'Antonio che, a seguito delle note vicende legate alla proposta di modifica della LPI, hanno nuovamente deciso di non partecipare allo Studio strategico. Quindi, per poter procedere alla seconda fase, si tratta ora d'inserire un nuovo tassello volto a far condividere, anche da coloro che non erano presenti sabato, il fatto che il Bellinzonese più di ogni altro agglomerato ha bisogno di rimettersi in gioco nell'interesse della propria economia e dei propri Cittadini.

Una scelta, quella di non abbandonare i lavori sul Bellinzonese sollecitata sia dai rappresentanti della società civile, sia delle istituzioni politiche, che hanno esortato gli assenti alla partecipazione. Un'esigenza espressa e sostenuta anche dai tre Consiglieri di Stato che hanno sottolineato l'importanza e l'urgenza di creare delle sinergie di rilancio in una regione che sin qui non è riuscita ad esprimere le proprie potenzialità e che accusa un ritardo rispetto ad altri agglomerati del Cantone. I tre direttori di Dipartimento hanno quindi salutato positivamente la scelta dei partecipanti di non abbandonare il tavolo di discussione ma di proseguire insieme nella ricerca di soluzioni condivise.

Così, il gruppo tecnico, preso atto della volontà di proseguire i lavori, nel corso delle prossime settimane aggiornerà il proprio programma, tenendo conto delle contingenze registrate e rendendolo noto nei modi e nei tempi che riterrà più opportuni.

Per quanto concerne la divulgazione dei risultati sin'ora elaborati dallo Studio strategico, la seconda edizione della rivista *Il Comune* dedicata al Bellinzonese uscirà entro inizio febbraio 2011 e illustrerà, oltre alla radiografia socioeconomica, finanziaria e istituzionale del comprensorio, anche le questioni più importanti sollevate nei WS di base dai partecipanti.

Si ricorda inoltre come tutti i Documenti ufficiali siano pubblicati nel sito [www.ti.ch/agglomerati](http://www.ti.ch/agglomerati) e resi accessibili cliccando su **Bellinzonese**.

Segnalazione pubblicazione di Nuovi Documenti inerenti il WS dell'11 dicembre 2010 sul sito:

- *NEWSLETTER No. 03*
- *Introduzione Workshop finale, di Elio Genazzi*
- *I dati economici, di Valentina Mini e Siegfried Alberton*
- *I dati istituzionali, di Simona Corecco*
- *La realtà percepita, di Valentina Mini e Siegfried Alberton*